

Climaveneta per la nuova sede Salewa di Bolzano.

Anche primo edificio italiano certificato Work&Life CasaClima elegge Climaveneta partner ideale per il proprio sustainable comfort.

Marzo 2012: Il progetto della nuova sede SALEWA firmato dallo studio Cino Zucchi Architetti con Park Associati, colpisce per la disposizione delle funzioni nei volumi edilizi in grado di determinare l'immagine complessiva: un edificio articolato come una serie di "paesaggi" esterni e interni, in forte relazione con l'ambiente e i suoi elementi. In particolare gli architetti hanno saputo esprimere il desiderio della committenza di avere non solo una struttura in grado di accogliere l'azienda, ma di essere anche punto di aggregazione dell'intera città di Bolzano. L'attenzione verso il territorio e l'individuo ha sicuramente contribuito all'assegnazione della certificazione Work&Life che l'Agenzia CasaClima ha conferito al nuovo quartier generale di Salewa.

Fiore all'occhiello del nuovo edificio è sicuramente la palestra di arrampicata che sorge al suo interno. Una grande apertura scorrevole, che dona la sensazione di arrampicare all'aperto, è la caratteristica saliente del progetto, che ha una superficie di arrampicata di ben 2000 mq per un'altezza di 24 metri con una parete di 19,5 metri, in altre parole la più grande palestra di arrampicata italiana e tra le maggiori in tutta Europa. Il nuovo spazio pubblico su cui si affaccia la palestra, con il suo bistrò ed il laghetto artificiale, rappresenta il cuore verde del complesso e si affaccia su un meletto, aperto al pubblico.

Le ampie vetrate a nord degli uffici si affacciano verso le montagne e i castelli, e un grande atrio vetrato a piano terra collega tra loro le funzioni "pubbliche" dell'edificio, aprendosi alla città sulla nuova strada che borda la zona industriale. Cosciente della sua dimensione "topografica" piuttosto che edilizia, l'edificio usa una palette di pochi e semplici materiali che alludono alla forte sensibilità nei confronti della natura e dell'ambiente che caratterizza la filosofia dell'azienda. Le coperture e le pareti dei volumi sono rivestite in pannelli di zinco al titanio prepatinati e ossidati in diverse sfumature di colore, nella gamma del grigio-azzurro, grigio verde, e grigio tortora. Il rivestimento è forato da una maglia regolare di buchi di diverso diametro che regola l'intensità della luce da sud e da ovest secondo le necessità dei diversi ambienti interni e funge da materiale fonoassorbente allo stesso tempo. Nonostante la forte vicinanza all'autostrada infatti dall'interno dell'edificio il rumore del traffico risulta quasi impercettibile. Le pareti della

parte basamentale sono realizzate con pannelli di cemento con diossido di titanio capace con un processo di fotocatalisi di ridurre considerevolmente l'azione di inquinanti dell'aria come gli ossidi di azoto. L'interno dell'atrio è caratterizzato da una boiserie di legno che riveste tutte le pareti e il pavimento, creando un ambiente caldo e accogliente. Tutti i caratteri architettonici del nuovo edificio ne sottolineano il dialogo con il paesaggio naturale piuttosto che con le frange della zona industriale delle città, che qui si conclude lasciando spazio ai filari di vite.

La sensibilità ecologista è stata al centro della progettazione. Sotto il profilo energetico un ampio uso di pannelli solari fotovoltaici è in grado di rispondere alle richieste energetiche di Salewa, e di due edifici del gruppo Oberalp ubicati nelle immediate vicinanze e ancora di immettere in rete l'energia prodotta in eccesso. Si tratta quindi di un edificio assolutamente attivo dal punto di vista energetico. L'efficienza energetica è assicurata dall'utilizzo di tecnologie innovative per la climatizzazione, da un'efficiente sistema di isolamento e da una grande attenzione in fase progettuale alla struttura dell'edificio. Grazie a tutto ciò l'abbattimento delle emissioni di CO₂ nell'atmosfera raggiunge quasi le 2000 tonnellate, rendendo la nuova sede Salewa un ottimo esempio di efficienza energetica.

La climatizzazione dell'edificio sia estiva che invernale si basa su attivazione termica delle masse. L'elevata inerzia creata dall'attivazione termica delle masse rende però necessaria l'integrazione con un sistema che permette la regolazione della temperatura per singolo ambiente. È stato pensato un sistema di attivazione superficiale che lavora in maniera analoga ad un riscaldamento a soffitto, abbinato ad una ventilazione controllata del ricambio d'aria e che permette l'umidificazione invernale e deumidificazione estiva degli ambienti. Il comfort reso dall'intero sistema è stato paragonato dal presidente della Salewa allo stare in montagna all'ombra di un albero in estate. La climatizzazione attiva è basata su un refrigeratore di liquido ad alta efficienza FOCS-2W di Climaveneta con compressori a vite ottimizzati per lavorare con bassi rapporti di compressione, utilizzo di R134a, condensatore a fascio tubiero, evaporatore ad espansione secca e valvola di regolazione elettronica. L'unità è ad alta efficienza grazie all'impiego di compressori dedicati e di scambiatori caratterizzati da alti coefficienti di scambio termico, che permettono di raggiungere valori di EER pari a 5,6 alle condizioni di lavoro standard per Eurovent. Il refrigeratore è abbinato a torre di raffreddamento.

In inverno l'edificio è servito da impianto di teleriscaldamento, proveniente dal vicino inceneritore. La coesistenza di questi sistemi altamente efficienti permettono da un lato di azzerare le emissioni di CO₂ e ridurre al minimo i consumi energetici, dall'altro di avere un clima perfetto all'interno di ciascun ambiente dell'edificio, durante tutto l'anno. "Anche in stagioni atipiche come l'estate 2011 e l'inverno 2011/2012 l'impianto ha risposto in maniera assolutamente positiva sia alla variabilità dei carichi richiesti, che ai repentini sbalzi di temperatura" afferma l'Ing. Felderer, che si è occupato della progettazione degli impianti dell'edificio, che prosegue "il successo ottenuto da un impianto assolutamente innovativo, unito all'assoluta soddisfazione del committente sono non solo motivo d'orgoglio ma anzi fungono da stimolo per la progettazione di nuovi impianti tecnologici e sostenibili".



Climaveneta S.p.A.

Via Sarson 57/c - 36061 Bassano del Grappa (VI) - Italy
Tel +39 0424 509 500 - Fax +39 0424 509 509
info@climaveneta.com - www.climaveneta.com



Sara Di Clemente

Communication Department

Tel +39 0424 509500 - Fax +39 0424 509509
Mob. +39 335 1238386 - sara.diclemente@climaveneta.it